



Italia
Nostra

Parma, 12.05.2014
Prot. 302/2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2014-0013778 del 13/05/2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Alla Cortese Attenzione Direttore Generale Dr. Mariano GRILLO
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Viale Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Fax: 06.5722.3040
Email: dva@minambiente.it
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

E p.c.

Att.ne Ing. Guido MONTEFORTE SPECCHI
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE, VIA-VAS

Fax: 06/57223082
Email: ctva@minambiente.it

Comunicazione inviata unicamente per posta elettronica e/o
per fax, anche ai sensi della L 412/91, art. 6, c. 2

Totale pagine spedite, compresa la presente: 4

Oggetto : Nuovo Master Plan Aeroporto di Milano Malpensa. Procedimento di VIA

Rif.: Ns. prot. 512/2013 del 04.09.2013

Vs. prot. DVA-2014-0000637 del 13.01.2014

Ultime integrazioni volontarie 2014 da parte del Proponente progetto

Richiesta delle Associazioni di definitiva chiusura negativa dell'attuale procedura di VIA

Gentile Dr. Grillo,

con la presente le Associazioni desiderano ancora intervenire in merito alla procedura in oggetto richiamata, per la quale è intercorso lo scambio di note in riferimento.

In merito alla Sua risposta dello scorso 13 gennaio, si prende atto della posizione del Ministero che aveva accordato la sospensiva al Proponente progetto "al fine di approfondire e risolvere le problematiche





Italia
Nostra

progettuali legate allo sviluppo del quadro infrastrutturale della macro-area di intervento"^[1], all'interno delle disposizioni (L. 241/90 e D.Lgs 152/2006) che regolano queste procedure.

Si prende atto altresì che dal 10 febbraio scorso sul sito Internet del Ministro, portale delle valutazioni ambientali VIA-VAS, sono disponibili le integrazioni al progetto, presentate all'interno della seconda ripubblicazione (!) del progetto stesso.

Come già espresso in passato si ritiene indispensabile rimarcare che le tempistiche complessive dell'istanza risultano anomale per la loro lunghezza; dalla data di avvio si è passati attraverso integrazioni continue, fino al momento presente.

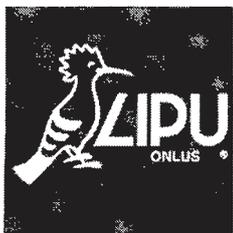
A tal proposito, nel ricordare che il protrarsi della pratica sta bloccando da circa due anni e mezzo i lavori sulla VAS del Piano d'Area di Malpensa^[2] - che comprende un'area vasta più estesa di quanto il Nuovo Master Plan contempra, e i comprensibili tanti interessi conseguenti - le Associazioni si aspettavano che la pubblicazione della nuova documentazione fosse tale per cui non solo risultassero affrontati e risolti gli innumerevoli problemi progettuali (tecnici, scientifici, ambientali, ecc.) più volte e in vari modi portati all'attenzione del Proponente e dell'Autorità competente, bensì risultasse ridiscusso l'intero scenario socio-economico e territoriale di riferimento.

Contrariamente a ciò, presa visione dei contenuti programmatici e tecnici dell'ultima documentazione prodotta dal Proponente progetto, le Associazioni devono purtroppo ribadire la propria contrarietà all'opera, che continua a fondarsi su impatti ambientali non sostenibili, tali da giustificare in passato, a tutti i livelli, numerosissimi pareri contrari da parte di portatori di interessi, sia pubblici che privati: la documentazione integrativa presentata, a parere delle Scriventi, non risolve in alcun modo le criticità già sollevate e non risponde ai numerosi quesiti posti in materia ambientale e naturalistica.

Le indicazioni sulle quali sono state basate le informazioni che hanno fino ad ora composto lo Studio di Impatto Ambientale e le sue tante integrazioni, oltre che non raramente incomplete, omissive e non rispondenti al vero - e per quanto riguarda gli aspetti ambientali e naturalistici molto spesso scientificamente non sostenibili - sono da considerarsi assolutamente superate e non più attendibili, sia per la loro datazione, e quindi ancora per la lunghezza della procedura, sia per gli eventi che hanno interessato il Piano Nazionale del trasporto aereo, il che inficia, a nostro avviso, tutta la credibilità del percorso in atto, oltre che i relativi risultati. E' evidente che lo scenario rappresentativo degli elementi oggetto di valutazione ambientale è infatti profondamente mutato, con necessità di dar vita ad un giudizio sulla compatibilità o meno degli interventi e scelte di progetto che sia non già fondato sui vecchi elaborati e

¹ Nota DVA-2013-008613 del 11.04.2013.

² Si veda la nota delle Associazioni 512/2013 del 04.09.2013, pag. 13, lettera e).



Italia
Nostra

sulla stratificazione delle nuove integrazioni, ma che sia effettuato su scenario riformulato *ex novo* tenendo conto, finalmente, delle esigenze di completezza e attendibilità più volte sollevate da queste Associazioni.

Ciò non concreta affatto aggravio del procedimento, ma costituisce reale attuazione delle direttive comunitarie in materia, oltre che criterio capace di garantire una validazione dei soli progetti dotati di sostenibilità, sia ambientale che economica.

Inoltre la produzione nel tempo di una corposa documentazione iniziale e di 3 successive integrazioni - ora divenute 4 -, richiede naturalmente e a buon senso che l'intero complesso dello Studio di Impatto Ambientale e dello Studio di Incidenza venga riscritto da capo e armonizzato, a partire dalla produzione dei dati ambientali di riferimento.

Alle Associazioni non risulta quindi chiaro in quale procedura debbano essere considerate queste ultime, ulteriori integrazioni e, vista 1) la loro disponibilità *on line*, 2) la loro mancata pubblicazione e 3) la loro portata tanto da variare sostanzialmente il progetto originario e configurare, di fatto, un nuovo progetto, se in qualche modo esse richiedano una valutazione da parte del pubblico.

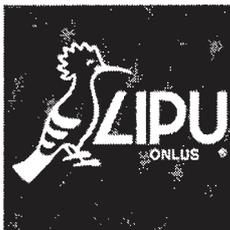
Ciò detto va da sé che sia obbligatorio ritenersi esaurita negativamente la procedura di VIA aperta per il Nuovo Master Plan di Malpensa e sia d'uopo definire che qualsiasi eventuale valutazione sull'ultimo scenario prospettato dal Proponente possa essere presentata solo e unicamente all'interno di una nuova procedura di analisi.

Da ultimo ci si attende sempre che Proponente e Ministero vogliano affrontare o chiarire quanto espresso all'ultimo punto della nota delle Associazioni del 04.09.2013, ossia:

“segnalare nuovamente il problema del fuel dumping nell'area vasta intorno allo scalo aeroportuale di Malpensa e, a un anno di distanza, chiedono cortesemente di riprendere la nota 15/2012 del 31.07.2012 e di voler dare evasione alla richiesta di chiarimenti e di tutela del sito comunitario SIC IT2010011, Paludi di Arsago”.

L'opportunità e l'urgenza di far fronte a detto segnalato caso appare quanto meno evidente anche alla luce dei contenuti sia della risposta del 06.03.2014 fornita dal Ministro Gian Luca Galletti all'interrogazione parlamentare 4-03637 dell'On. Cimbro sia, ancor più, del recentissimo parere motivato da parte della Commissione Europea all'interno della procedura di infrazione 2012/4096, relativa al caso della Cascina Tre Pini, in Comune di Somma Lombardo (VA).

Infatti la procedura 2012/4096, tra le altre cose, interviene sul grave stato di degrado di habitat forestali e di habitat di specie nel SIC IT2010012, Brughiera del Dosso e nell'atto vengono fatti propri i contenuti



Italia
Nostra STARTS

della sentenza del Tribunale di Milano, sezione 10 civile, nr. 11169/2008, per cui *"tale degrado è dovuto all'inquinamento atmosferico da idrocarburi derivato dai continui sorvoli connessi alla vicina infrastruttura aeroportuale"*.

La conclusione che se ne può trarre è che le varie fonti di inquinamento provocate dall'attività aerea, tra cui rilascio di idrocarburi e fenomeni di *fuel damping*, possono incidere negativamente su siti di particolare interesse conservazionistico, tra cui i siti Natura 2000 e, tra questi anche il SIC IT2010011, Paludi di Arsago.

Non risolvere queste problematiche e, anzi, proseguire nella procedura di approvazione del Nuovo Master Plan di Malpensa, autorizzandone l'ampliamento e quindi l'incremento del degrado degli ecosistemi, potrebbe facilmente dar luogo all'apertura di una nuova procedura contro il nostro Paese.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi confronto ed in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Giorgia Gaibani
LIPU-BirdLife Italia

Paola Brambilla
WWF Lombardia - Presidente Regionale

Andrea Rurale
FAI- Presidente Regionale

Giovanni Fossati
Italia Nostra Lombardia - Vice Presidente Regionale

Per contatti e per la segreteria di questa pratica:

LIPU - Via Udine 3/A - 43122 Parma
Dr.ssa Giorgia Gaibani
Tel.: 0521.273043 - Fax: 0521.273419
Email: giorgia.gaibani@lipu.it
PEC: lipusedenazionale@postecert.it

DGpostacertificata

Da: lipusedenazionale@postecert.it
Inviato: lunedì 12 maggio 2014 11:29
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: LETTERA
Allegati: 20140512 Associaz_a MATTM_Nuovo Master Plan Aeroporto di Milano Malpensa.pdf

Si invia in allegato la lettera avente ad oggetto Nuovo Master Plan Aeroporto Milano Malpensa.

I migliori saluti e grazie per l'attenzione Maria Cecilia Caruso LIPU - Sede Nazionale

